



18:01 Beko, Urso: "Al lavoro per rimuovere gli ostacoli al rilancio del sito di Siena"

HOME > CRONACA > ROTARY CLUB ALTA VALDELSA E PANATHLON CLUB ALTA VALDELSA PER GLI SPORT PARALIMPICI

# Rotary Club Alta Valdelsa e Panathlon Club Alta Valdelsa per gli sport paralimpici

Firmato un protocollo congiunto dei due club con un appello alle Amministrazioni comunali per il sostegno alle attività sportive paralimpiche, e all'accesso degli impianti sportivi per una pari dignità degli sport olimpici e paralimpici

CRONACA

Di **Redazione** | 30 Gennaio 2025 alle 11:30

Mi piace 1





Martedì 28 gennaio 2025, con la partecipazione straordinaria **del campione Matteo Betti medaglia d'argento nel fioretto ai paralimpici di Parigi 2024** e la presenza del Sindaco del comune di Casole d'Elsa Andrea Pieragnoli, del Vicesindaco del comune di San Gimignano Niccolò Guicciardini e dell'Assessore allo sport del comune di Colle Val d'Elsa Valerio Peruzzi, si è svolto un **importante interclub fra il Rotary Club Alta Valdelsa e il Panathlon Club Alta Valdelsa.**

Presenti il Governatore PANATHLON Area 6 Andrea De Roit e l'Assistente al Governatore ROTARY del distretto 2071 Paola Mocerino



**Il Presidente Angelo Minutella ha aperto l'interclub ricordando gli obiettivi del protocollo siglatofra i Distretti della Zona 14 del Rotary International e il Distretto Italia del Panathlon International, il 4 luglio 2024, presso la Sala Giunta CONI al**

Foro Italico di Roma, che sono la: **diffusione dei valori sportivi, di fair play e di servizio e la promozione della pace, della diversità, dell'equità e dell'inclusione tra i popoli.**

**Panathlon e Rotary condividono da sempre gli stessi ideali e gli stessi valori: la promozione del rispetto delle regole, dell'etica e del fair play, oltre alla consapevolezza dell'importanza dell'educazione delle nuove generazioni.**

In virtù di **questa evidente affinità di intenti**, unitamente al fatto che **tanti panathleti sono rotariani e viceversa**, è stato naturale stipulare un accordo di collaborazione. **Lo sport è stato ancora una volta motivo di unione.**

Nel corso della serata è stato firmato un **protocollo d'intesa fra il Rotary Club Alta Valdelsa e Panathlon Club Alta Valdelsa**, con l'intento di condividere i valori già citati e, soprattutto, con una **particolare sollecitazione alle Amministrazioni comunali** del territorio che è stato consegnato agli Amministratori presenti **"il sostegno costante alle attività sportive paralimpiche, e all'accesso degli impianti sportivi affinché ci sia una pari dignità degli sport olimpici e paralimpici."**



*I Presidenti Minutella e Bianchi*

**Una testimonianza lodevole e significativa è stata data dalla Presidente dell'ANFFAS Flavia Grazi**, ospite dell'interclub, che delle attività sportive verso i loro

protetti e diversamente abili ne hanno fatto una bandiera.

Per l'occasione, il Presidente Minutella ha voluto ricordare **la recente scomparsa** di un valoroso personaggio, nel mondo dello sport per i disabili e non solo, di **TIZIANO FARAONI consigliere UPP** e responsabile del settore Tiro con l'Arco.

**Faraoni ha promosso l'inclusione nello sport**, integrando nel team degli arcieri dell'UPP persone con disabilità fino ai massimi livelli, come **la partecipazione alle Paralimpiadi di Londra 2012**

Questo evento interclub unito alla presenza **degli Amministratori allo sport dei Comuni dell'alta Valdelsa** testimonia che il **movimento paralimpico sta trovando nuovi consensi anche nei nostri territori e il sostegno dei nostri Club non terminerà alla fine di questo interclub.**

**Il Presidente del Panathlon Club Alta Valdelsa Stefano Bianchi** si è concentrato sulla straordinaria storia **del campione Matteo Betti** schermidore plurimedagliato e argento nel fioretto individuale a Parigi 2024, ci onora non tanto e non solo per il suo palmarès quanto per il **messaggio valoriale di cui si fa interprete.**

**Matteo Betti**, nativo di Siena è uno schermidore italiano paralimpico, specializzato nella [spada](#) e nel [fioretto](#).

Come tutti i **"cacciatori di sogni"** Matteo non si arrende all'emiparesi destra ed all'età di cinque anni inizia a praticare la scherma in piedi e poi in carrozzina, divenendo un campione nelle specialità del fioretto e della spada.

Praticare scherma a Siena è stato il posto giusto con una storia recente che ha visto nascere campioni, **oltre Matteo, come Margherita Zalaffi e Alice Volpi.**

**Nel 2005 conquistò la prima medaglia continentale:** un bronzo nel fioretto a squadre agli europei di [Madrid](#). L'anno seguente fu la volta della prima medaglia iridata, un argento sempre nel fioretto a squadre ai mondiali di [Torino](#)

**Nel 2008 fu convocato per le sue prime [Paralimpiadi](#)** – 'edizione di [Pechino](#): fu eliminato ai quarti di finale sia nella spada che nel fioretto. Quattro anni più tardi (2012), a [Londra](#) vinse la medaglia di bronzo nella spada individuale.

**Alle [Paralimpiadi di Rio de Janeiro](#) nel 2016 uscì ai quarti di finale** sia nella spada che nel fioretto individuale. **A [Tokyo 2020](#) fu quarto classificato** nel fioretto individuale e quinto nel fioretto a squadre.

**Convocato per le sue quinte Paralimpiadi nel 2024 a Parigi ha vinto la medaglia d'argento nel fioretto individuale.**

**Nel 2021 la sua storia di vita personale e sportiva** fu raccontata nel libro di Giovanna Romano ***Un tiro mancino. Matteo Betti, storia del campione di scherma paralimpica.*** Il libro è in vendita ed **il ricavato è destinato all'acquisto di un mezzo per il trasporto di atleti paralimpici.**

Nominato **"ambasciatore paralimpico per meriti"**, Betti è sposato e ha un figlio di nome Gregorio. Gareggia per il [Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa](#)



Ricevi le news su Telegram



Ricevi le news su Whatsapp